

Il Collegio dei Docenti ha definito in data 18 aprile 2018 con delibera n.31 i seguenti criteri :

<p style="text-align: center;">CRITERI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME</p>	<ul style="list-style-type: none">• Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore , pari a 151 giorni ,fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (art.11 D.Lgs n.59 del 19/02/2004).• Non essere incorsi nella sanzione disciplinare , di competenza del Consiglio d'Istituto, della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art.4 commi 9 e 9 bis;• Aver partecipato alle prove standardizzate nazionali.• In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. <p>Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza• Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili• Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento• Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
<p style="text-align: center;">CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO D'AMMISSIONE</p>	<p>Una percentuale del 20% alla media delle valutazioni del primo anno, del 20% alla media delle valutazioni del secondo anno e del 60% alla media delle valutazioni del terzo anno, lasciando al Consiglio di Classe la discrezionalità di arrotondare per eccesso il voto.</p>



- I lavori della Commissione e delle Sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti.
- In caso di assenze , il Presidente della Commissione dispone le sostituzioni tra i docenti in servizio presso la scuola.

Il calendario delle operazioni (riunione preliminare, prove scritte , da svolgersi in tre giorni anche non consecutivi, colloquio, eventuali prove suppletive) è definito dal Dirigente Scolastico ed è comunicato al Collegio dei Docenti .

Tali operazioni come definite dal D.M. 741/2017, art.5 si svolgono nel periodo compreso tra il 9 giugno 2018 e il 30 giugno 2018.

Durante la riunione preliminare la Commissione d'Esame di Stato :

- assegna alle Sottocommissioni gli eventuali candidati privatisti, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata;
- definisce gli aspetti organizzativi:
 - ✓ durata di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le 4 ore
 - ✓ l'ordine di successione delle prove scritte
 - ✓ l'ordine delle classi per i colloqui
 - ✓ le modalità per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata o DSA certificato
- predispone le prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e definisce i criteri comuni per la loro correzione e valutazione;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone comunicazione ai candidati.
- è competenza della Commissione valutare la necessità di prove d'esame differenziate sulla base dei PEI , mentre la predisposizione di prove differenziate è cura della Sottocommissione.



CRITERI ESSENZIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione rappresenta la fine di un percorso e il passaggio a quello successivo.

- ✓ Non è consentito utilizzare il cellulare, né averlo con sé: deve essere consegnato prima dell'inizio delle prove e potrà essere ritirato alla fine di esse.
- ✓ E' necessario arrivare puntuali e vestiti in modo consono.
- ✓ E' opportuno utilizzare tutto il tempo a disposizione delle prove scritte:
- ✓ Non si possono usare correttore, penne cancellabili e colorate;
- ✓ Non è consentito uscire dall'aula prima che sia trascorso metà del tempo a disposizione per la prova;

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

(D.M. 741/2017 art.8)

durata della prova 3 ore

La **prova scritta di Matematica** dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze , delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- ✓ numeri
- ✓ spazio e figure
- ✓ relazioni e funzioni
- ✓ dati e previsioni

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Ogni traccia deve essere riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati in una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Allegato 2: Griglia di Valutazione Prova Scritta Matematica



PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

(D.M. 741/2017 art.9)

durata della prova 4 ore

Il D.M.741/2017 introduce la prova di lingua straniera unica, da valutare con un solo voto, anche se è composta di due parti distinte, per l' Inglese e la seconda lingua comunitaria (Francese).

La **prova scritta di Inglese e Francese** dovrà accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del QCE di riferimento e , in particolare:

- ✓ al livello A2 per l'inglese
- ✓ al livello A1 per il francese

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Ogni traccia deve essere riferita alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI CON COMPETENZE LINGUISTICHE LIMITATE

Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione.

Il colloquio proseguirà con l'esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell'insegnante.

L'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione personalizzata ed effettivamente svolte.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- capacità di dialogare su argomenti legati al proprio vissuto;
- conoscenza dei contenuti scelti;
- capacità di esporre gli argomenti scelti in modo abbastanza chiaro



CANDIDATI CON DISABILITA'

(D.M. 741/2017 art.11)

Per lo svolgimento dell'esame la Sottocommissione predispone, se necessarie, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1).

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3).

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n.104/1992 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi d'istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati d'istruzione e formazione (comma 5).



CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO

(D.M. 741/2017 art.14)

Lo svolgimento dell'Esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe (comma 6).

Per l'effettuazione delle prove scritte la Commissione può:

A coloro che conseguono un punteggio finale di dieci decimi la Sottocommissione , in seduta di scrutinio, può proporre la **Lode**, che deve essere ratificata da parte della Commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio (voto ammissione 10/10) e agli esiti delle prove d'esame (tutte con 10/10).



INDICAZIONI PER I NON LICENZIAMENTI

È opportuno ricordare che:

- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
- i docenti di religione cattolica, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
- l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
- le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.



SESSIONE SUPPLETIVA D'ESAME

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove d'esame, per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe , la Commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno 2018 e , in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.



LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL I CICLO D'ISTRUZIONE

(D.M. 742/2017 art.1 comma 2)

La valutazione in decimi ed il giudizio descrittivo hanno come oggetto il processo formativo ed i risultati d'apprendimento , indicandone i differenti livelli.

L'utilizzo di una scala a 4 livelli(avanzato,intermedio, base e iniziale) rappresenta diversi gradi di progressione, non irrigidisce la valutazione , ma dà conto della sua evoluzione in coerenza con le sue finalità formative ed orientative.

